RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4324 SEDUTA DEL 12/05/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con gli Assessori Simona Tironi e Romano Maria La Russa

Oggetto

DETERMINAZIONE IN MERITO AL PROGETTO «SPORT PER LA LEGALITA'» - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA E I CORPI DI STATO - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI TIRONI E LA RUSSA)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

I Direttori Generali Paolo Mora e Alberto Cigliano

Il Direttore di Funzione Specialistica Simone Rasetti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTI:

- l'art. 31 della Convenzione ONU del 20 novembre 1989, ratificata in Italia con legge 27 maggio 1991 n. 176, sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con cui si riconosce al fanciullo il diritto di divertirsi al gioco e alle attività ricreative proprie della sua età;
- l'art. 33 della Costituzione Italiana con cui la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme;
- la Legge Regionale del 1° ottobre 2014, n. 26 e in particolare l'art. 1, il quale prevede che la Regione riconosce:
  - ✓ la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di inclusione ed integrazione sociale, di contrasto a ogni forma di discriminazione, di promozione delle pari opportunità, di prevenzione e cura;
  - ✓ la diffusione della pratica sportiva e motoria in ambito scolastico e universitario, anche quale strumento di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;

- la Legge Regionale del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", con cui si promuove:
  - ✓ il protagonismo giovanile, l'educazione civica e la cultura della legalità, volte a rafforzare i principi di giustizia ed equità sociale, di tutela del bene comune e del rispetto delle diversità;
  - ✓ le attività motorie e sportive come strumento per l'adozione di corretti stili di vita e la tutela della salute, nonché come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità di sviluppo globale della persona sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo, relazionale e sociale;

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura (approvato con DCR XII/42, pubblicato sul BURL n° 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023), che definisce gli obiettivi strategici e le politiche che saranno attuate nel quinquennio di validità e in particolare:
  - ✓ l'Ambito strategico 6.3 "Sport e Grandi Eventi" secondo cui la pratica sportiva è un aspetto che incide positivamente sul benessere delle persone ed è un fattore di prevenzione di alcune malattie metaboliche;
  - ✓ l'Obiettivo strategico 6.3.1 "Promuovere l'attività sportiva" secondo cui Regione Lombardia:
    - promuoverà e sosterrà la pratica sportiva e la diffusione dello "sport per tutti" come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani;
    - si impegnerà per la diffusione di un approccio maggiormente integrato e multifunzionale allo sport, in collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche, sociali e sanitarie; nella promozione e nel

sostegno di specifiche progettualità e iniziative per favorire e incentivare, anche con strumenti innovativi, la pratica sportiva e motoria";

- la DCR 2527 del 27 luglio 2022 "Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della Legge Regionale 1° ottobre 2014 n. 26 (art. 3, comma 1) ed in particolare l'asse 2 "Diffusione dell'attività fisico-motoria nella scuola e in altri ambiti specifici" che persegue l'obiettivo della promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di prevenzione, educazione e inclusione attraverso:
  - ✓ Progetti per la promozione dell'attività motoria e di stili di vita attivi all'interno dei percorsi scolastici;
  - ✓ Progetti per lo sviluppo e la valorizzazione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di crescita, prevenzione, inclusione e contrasto del disagio;
  - ✓ Sostegno alle famiglie per i costi correlati all'esercizio della pratica sportiva dei figli minori;

RICHIAMATA la DGR 22 maggio 2023, n. 343, che ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa, di durata triennale, tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative, che definisce le modalità di collaborazione tra le Parti nell'attuazione di accordi, protocolli e convenzioni, già sottoscritti o da sottoscrivere, e istituisce una Cabina di Regia intersettoriale e interistituzionale, con compiti, in particolare, di coordinamento e monitoraggio;

CONSIDERATO che la Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica prevede, tra l'altro:
- la promozione e l'attuazione di programmi finalizzati ad incrementare la pratica dell'attività fisica nella popolazione generale e nei gruppi a rischio, promuovendo lo sviluppo di opportunità e di supporto da parte della comunità locale;
- lo sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di promozione dell'attività fisica condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari;

VALUTATA quindi l'importanza dell'attività sportiva tra i giovani in ambito scolastico che costituisce:
- un elemento centrale nella promozione del benessere fisico, mentale e sociale delle nuove generazioni, configurandosi come strumento imprescindibile per la crescita personale e collettiva;
- elemento valoriale dell'educazione sociale e civica;

VISTI altresì:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 12 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 della Legge Regionale n. 1/2012, che stabiliscono che la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

DATO ATTO che Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 2 della citata Legge Regionale n. 26/2014, persegue le proprie finalità con il coinvolgimento, tra gli altri, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, e di tutti i soggetti promotori di attività sportive e ricreative;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- DGR n. 1020 del 17/12/2018 "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale e Guardia di Finanza Lombardia per la realizzazione del progetto "Sport e legalità – la scuola in cattedra";
- DGR n. 6060 del 7/03/2022 "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Guardia di Finanza per la realizzazione del progetto "Sport e legalità – la scuola in cattedra";
- DGR n. 465 del 19/06/2023 "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Guardia di Finanza per la realizzazione del progetto "Sport e legalità– la scuola in cattedra";
- DGR n. 2079 del 25/03/2024 "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione biennale tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il Centro Sportivo della Guardia di Finanza per la realizzazione del progetto "Sport e legalità– la scuola in cattedra";

CONSIDERATO che la collaborazione tra Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il Centro Sportivo della Guardia di Finanza Lombardia per la realizzazione del Progetto "Sport e Legalità – La Scuola in Cattedra" ha riscosso apprezzamento ed elevato gradimento dei vari interlocutori, tra cui gli studenti, gli insegnanti, la Guardia di Finanza e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;

RITENUTO di valorizzare la valenza sociale ed educativa dell'iniziativa e la messa in comune di competenze istituzionali diverse, ma complementari, tra cui quelle dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e della Guardia di Finanza, nonché di altri Corpi dello Stato;

VALUTATO di dare continuità al progetto e consolidarlo anche con altri Corpi di Stato, in ragione della sua valenza sociale, in quanto ha consentito a studenti di contesti scolastici disagiati di maturare esperienze di significativo valore formativo ed educativo, tramite la partecipazione a campus in cui si sono create occasioni per rendere i giovani protagonisti, migliorare la loro autostima e rafforzare il senso di appartenenza alla squadra;

CONSIDERATA la disponibilità di altri Corpi di Stato (Esercito, Marina, Carabinieri, Aeronautica, Polizia Penitenziaria – Fiamme Azzurre, Polizia di Stato – Fiamme Oro, Vigili del Fuoco – Fiamme Rosse) per la realizzazione di ulteriori campus formativi, acquisita nei seguenti incontri istituzionali:

- in data 11 settembre 2024 presso la delegazione di Roma di Regione Lombardia;
- in data 27 novembre 2024 presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Roma, con la presenza del Ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi e del Ministro dell''Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara;

PRESO ATTO che:

- le prime progettualità pervenute dai Corpi di Stato sono:
  - ✓ Esercito Italiano – Gruppo Sportivo dell'Esercito: campus previsto a settembre 2025 a Roma;
  - ✓ Polizia di Stato - Fiamme Oro: campus previsto a maggio 2026 a Moena
  - ✓ Polizia Penitenziaria – Fiamme Azzurre: campus previsto a settembre/ottobre 2025 a Isola di Gorgona;
  - ✓ Carabinieri - sezione atletica: campus previsto a ottobre 2025 a Selva Val Gardena;

- le progettualità pervenute dai Corpi di Stato prevedono la partecipazione attiva dei ragazzi che svolgono numerose attività in un contesto di vita comune, al di fuori dell'ambito familiare e scolastico, tra cui ad esempio attività sportive (atletica leggera, nuoto, scherma, tiro, judo–karatè, canoa e canottaggio, sci, vela, sport invernali e del ghiaccio, ecc.), visite guidate nei luoghi di interesse artistico e culturale limitrofi alle sedi dei campus, incontri-dibattiti su tematiche con atleti e tecnici dei Corpi di Stato;

RITENUTO pertanto di avviare il progetto "Sport per la Legalità**"** per i Corpi di Stato che hanno presentato le prime progettualità, ottimizzando le pregresse esperienze, e coinvolgendo studenti di istituti diversi;

RITENUTO che:

- l'Accordo di collaborazione sia lo strumento più idoneo per accrescere lo sviluppo di azioni comuni, favorendo l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- è opportuno attivare la realizzazione del progetto "Sport per la Legalità", ricorrendo all'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e i Corpi di Stato;

CONSIDERATO che a tale scopo è stato definito e condiviso lo schema di Accordo (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e i Corpi di Stato;

VERIFICATO che il costo del progetto "Sport per la legalità" a carico di Regione Lombardia pari a complessivi euro 32.000,00, euro 8.000,00 per ciascuna iniziativa, trova copertura sul capitolo 7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" che presenta la necessaria disponibilità di competenza, a valere sulle annualità 2025 e 2026 in base al relativo periodo di realizzazione dei vari campus:

- euro 24.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- euro 8.000,00 sull'esercizio finanziario 2026.

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e i Corpi di Stato interessati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che i beneficiari della presente iniziativa sono gli studenti e che non rileva in materia di aiuti di stato, in quanto la stessa non è destinata al finanziamento di attività economiche o di infrastrutture di utilizzo economico e inoltre, avendo rilevanza locale, non incide sugli scambi economici fra gli stati comunitari;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ed in particolare:

- l'art. 23 che dispone la pubblicazione degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli artt. 11 e 15 della Legge Regionale n. 241/1990;
- gli artt. 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la Legge Regionale n. 34/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

VISTA la Legge Regionale n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale nelle more del perfezionamento dell'assetto organizzativo della XII Legislatura;

RegioneLombardia
LA GIUNTA

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e i Corpi di Stato interessati per la realizzazione del progetto "Sport per la Legalità" (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono riportati gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto;

2. di stabilire che gli oneri finanziari a copertura delle iniziative oggetto degli Accordi di cui al punto 1, pari a complessivi euro 32.000,00 trovano copertura sul capitolo 7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" che presenta la necessaria disponibilità di competenza, a valere sulle seguenti annualità:
   - euro 24.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
   - euro 8.000,00 sull'esercizio finanziario 2026.

3. di demandare al Dirigente competente della Funzione specialistica Sport e Giovani la cura degli adempimenti in tema di pubblicità per la trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato 1 alla dgr

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA E IL CORPO DELLO STATO _____

TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore della Funzione specialistica Sport e grandi eventi sportivi domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 (per brevità in seguito "Regione");

E

USR – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia C.F. 97254200153 con sede in Milano, Via Polesine n. 13, nella persona del Direttore Generale domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via Polesine n. 13, (per brevità in seguito "USR")

E

CORPO DELLO STATO (indicare denominazione) C.F. _____ con sede in _____ Via _____ nella persona del (indicare qualifica/ruolo[1]) del (indicare organismo sportivo [2]) _____ pro tempore domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in (indicare località)

PREMESSO CHE

- la Legge regionale n. 26/2014, avente quale oggetto "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", nel riconoscere la funzione sociale delle attività motorie e sportive si prefigge di promuovere l'educazione e la formazione della persona, il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo delle relazioni sociali, l'inclusione e l'integrazione sociale, il contrasto a ogni forma di discriminazione, la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e la cura di malattie e disturbi psico-fisici e il miglioramento degli stili di vita;
- la medesima norma persegue, tra le altre finalità, anche la diffusione della cultura sportiva, dei valori olimpici e dei principi di lealtà e correttezza da osservare in tutte le discipline e a ogni livello; la valorizzazione delle eccellenze sportive; la diffusione della

[1] Esempi: Comandante, Maggiore, Direttore della Divisione, Presidente, ….

[2] Centro sportivo, Gruppo sportivo, …

pratica sportiva e motoria in ambito scolastico e universitario, anche quale strumento di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico e lo sviluppo di politiche integrate tra i settori dello sport, dell'istruzione, della salute, dell'ambiente e del turismo;

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII^ Legislatura (approvato con DCR XII/42, pubblicato sul BURL n° 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023), ha definito gli obiettivi strategici e le politiche che saranno attuate nel quinquennio di validità e in particolare:
  - ✓ l'Ambito strategico 6.3 secondo cui la pratica sportiva è un aspetto che incide positivamente sul benessere delle persone ed è un fattore di prevenzione di alcune malattie metaboliche;
  - ✓ l'Obiettivo strategico 6.3.1. "Promuovere l'attività sportiva" secondo cui Regione Lombardia promuoverà e sosterrà la pratica sportiva e la diffusione dello "sport per tutti" come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani e si impegnerà per la diffusione di un approccio maggiormente integrato e multifunzionale allo sport, in collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche, sociali e sanitarie e nella promozione e nel sostegno di specifiche progettualità e iniziative per favorire e incentivare, anche con strumenti innovativi, la pratica sportiva e motoria";
- la collaborazione intercorsa negli anni tra la Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il Centro Sportivo della Guardia di Finanza che:
  - ha consentito a studenti di contesti scolastici disagiati di maturare esperienze di alto valore educativo tramite la partecipazione a Campus formativi, in modo da creare sia un avvicinamento dei giovani alle forze dell'ordine, sia importanti occasioni di crescita, contemperando l'educazione sportiva a contenuti di educazione sociale e civica;
  - ha favorito la realizzazione di iniziative di valenza sociale rilevante, attraverso la promozione ed il sostegno della pratica sportiva, sperimentando contenuti progettuali che possono diventare volano per consolidare attività da replicare e proporre diffusamente;
- la scuola è da considerare sempre un ambito privilegiato per proporre attività di stimolo, di riflessione e di attenzione per i giovani, in modo da incanalare energie, curiosità e creatività verso proposte costruttive e far maturare esperienze positive oltre il tradizionale percorso scolastico;
- per consolidare tale esperienza, si sono svolti a Roma i seguenti incontri di presentazione del progetto a tutti i corpi dello stato al fine di acquisire la loro disponibilità alla realizzazione di ulteriori campus formativi:
  - in data 11 settembre 2024 presso la delegazione di Roma di Regione Lombardia;
  - in data 27 novembre 2024 presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la presenza del Ministro Andrea Abodi e del Ministro dell''Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

- la Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il (denominazione del Corpo di Stato) hanno individuato, al fine di sviluppare sinergie nel

perseguimento degli obiettivi comuni e per realizzare le relative attività in collaborazione, lo strumento dell'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il (denominazione del Corpo di Stato) ritengono di dare seguito al progetto denominato "Sport per la legalità" con una nuova edizione, nell'anno scolastico (indicare 2025/2026 o 2026/2027) che prevede la realizzazione di Campus, per consentire a studenti di contesti scolastici disagiati di maturare esperienze di alto valore formativo ed educativo, contemperando l'educazione sportiva a contenuti di educazione sociale e civica;
- con D.G.R. n. …. è stato approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1– Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

ARTICOLO 2 - Oggetto e finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il (denominazione del Corpo di Stato) per la realizzazione nell'anno scolastico (indicare 2025/2026 o 2026/2027) del progetto "Sport per la legalità" di cui all'Allegato A.

La finalità del Progetto è quella di proporre alle scuole una integrazione e implementazione del curriculum con le attività sportive e formative.

Ciascun soggetto sottoscrittore partecipa alle attività secondo il proprio ruolo istituzionale e i reciproci impegni di seguito descritti.

ARTICOLO 3 – Ruoli e impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia:

a) cura la *governance* dell'intero Accordo, con particolare attenzione al raccordo tra i soggetti coinvolti, anche al fine di favorire un puntuale rispetto del cronoprogramma di progetto;
b) propone e favorisce un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti grazie alle attività svolte congiuntamente con gli altri Enti coinvolti nell'Accordo per la realizzazione del progetto "Sport per la legalità";
c) provvede alla liquidazione del contributo massimo di € 4.000,00 a favore del soggetto attuatore individuato allo scopo dal (denominazione del Corpo di Stato) per le spese di vitto (colazione, pranzo e cena), alloggio e pernottamento dei ragazzi e degli

accompagnatori che partecipano al Campus "Sport per la legalità" nonché eventuali spese connesse nei limiti massimi del contributo stesso;

d) provvede alla liquidazione del contributo massimo di € 4.000,00 a favore dell'Istituzione scolastica individuata allo scopo dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'acquisto di divise, maglie e materiali di rappresentanza, nonché per il trasporto degli studenti nei limiti massimi del contributo stesso.

ARTICOLO 4 – Ruoli e impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

a) diffonde e sostiene l'iniziativa, attraverso i propri canali istituzionali e in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento del maggior numero di Istituzioni scolastiche lombarde;
b) emana l'avviso pubblico per la fase di candidatura delle scuole al Progetto, raccoglie i dati relativi alle scuole partecipanti, nomina la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle domande acquisite entro i termini previsti, coinvolgendo, se necessario, gli Uffici scolastici territoriali per il raccordo con le scuole e per le fasi organizzative territoriali del Progetto, con particolare riferimento al coordinamento delle attività;
c) individua l'Istituzione scolastica con funzioni di gestione delle risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione del Progetto, di seguito "Scuola Cassiera" che provvederà: (i) ad organizzare le attività di trasporto degli studenti (ii) agli ordinativi di divise, maglie e materiali di rappresentanza, che diano evidenza del logo di Regione Lombardia in parallelo a quello dell'USR e del (denominazione del Corpo di Stato, rendicontando successivamente a USR e a Regione Lombardia tale voce di spesa.

ARTICOLO 5 – Ruoli e impegni del (denominazione del Corpo di Stato)

Il (denominazione del Corpo di Stato) per la realizzazione del progetto mette a disposizione:

- le proprie strutture per l'intera durata del Campus,
- il personale qualificato impegnato nelle attività progettuali con i ragazzi,
- l'eventuale materiale didattico necessario,

Individua il soggetto attuatore e responsabile dell'intera organizzazione del Campus con funzioni di gestione delle risorse finanziarie necessarie che dovranno essere rendicontate successivamente a Regione Lombardia.

ARTICOLO 6 – Contributo regionale e impegni delle parti

1. La Regione Lombardia finanzia la realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo con proprie risorse per complessivi euro 8.000,00 sull'esercizio finanziario riferito alla data di realizzazione del Campus.

2. Il (denominazione del Corpo di Stato) mette a disposizione, come specificato nell'art. 5 del presente accordo, il proprio personale per la fornitura di tutti i servizi necessari, compresi i trasporti locali, per lo svolgimento del Campus, con esclusione dei costi di vitto e alloggio degli studenti e delle spese di trasporto, nonché eventuali spese connesse, coperti dal contributo regionale.
3. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia mette a disposizione il proprio personale per la cura del raccordo con le scuole, le azioni organizzative richiamate nell'art. 4 del presente Accordo e la predisposizione dell'elenco di scuole che presenteranno la propria candidatura per l'iniziativa.

ARTICOLO 7 - Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse

1. L'USR, per il tramite della Scuola Cassiera di cui all'art. 4, individuata allo scopo, e il (denominazione del Corpo di Stato per il tramite del soggetto attuatore di cui all'art. 5, individuato allo scopo, trasmettono a Regione la rendicontazione tramite la piattaforma bandi e servizi (www.bandi.regione.lombardia.it), entro 60 giorni dal termine delle attività sopra descritte, e comunque non oltre il 31/12 dell'anno di realizzazione del Campus contenente una relazione sull'attività svolta unitamente a tutta la documentazione necessaria per la liquidazione della quota regionale di cofinanziamento del progetto.
2. Nello specifico, (denominazione del Corpo di Stato) e USR Lombardia presenteranno a Regione, sempre tramite la piattaforma bandi e servizi (www.bandi.regione.lombardia.it), ai fini della rendicontazione e successiva liquidazione, la seguente documentazione:

a) (denominazione del Corpo di Stato): acquisirà dal soggetto attuatore la rendicontazione e i documenti giustificativi relativi a:
   - certificazione del numero degli studenti che hanno partecipato al "Campus Sport e Legalità", al fine di consentire la liquidazione per costo unitario, così come previsto dai relativi atti del (denominazione del Corpo di Stato)
   - fatture e altra documentazione idonea ad attestare i costi sostenuti.

   Le somme relative alle spese di vitto e alloggio saranno versate da Regione Lombardia mediante bonifico bancario sul seguente IBAN: ……. intestato ……...;
b) USR Lombardia: acquisirà dalla Scuole Cassiera la rendicontazione e i documenti giustificativi relativi a:
   - acquisto del materiale di cui all'art. 4, a favore degli studenti lombardi, che dia evidenza del logo di Regione Lombardia in parallelo a quello dell'USR e del (denominazione del Corpo di Stato);
   - fatture e altra documentazione idonea ad attestare i costi sostenuti per il trasporto degli studenti partecipanti al progetto.

3. Alla data della rendicontazione finale tutti i costi indicati a carico dei partner dell'accordo dovranno già essere stati sostenuti.

ARTICOLO 8 – Attività di comunicazione

1. Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il (denominazione del Corpo di Stato) si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune; in particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo, con modalità previamente concordate tra le parti stesse.
2. Resta inteso che il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva di ciascuna delle parti sottoscrittici per fini commerciali, e/o pubblicitari.

ARTICOLO 9 - Responsabilità e, inadempimento e recesso

1. Ciascuna parte sottoscrittrice del presente Accordo, qualora accerti inadempienze a carico degli altri soggetti sottoscrittori provvede a:
- contestare l'inadempienza, a mezzo PEC o altro mezzo, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine non inferiore a 15 giorni;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale risoluzione dell'Accordo.

2. In caso di recesso unilaterale da parte di uno dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo, è dovuto un congruo preavviso non inferiore a 60 giorni. Resta in ogni caso inteso che, nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a riconoscere un contributo per le attività già svolte dalle altre parti sottoscrittrici del presente Accordo, purché debitamente documentate.

ARTICOLO 10 – Durata

Il presente Accordo ha validità biennale dalla data di sottoscrizione sino fino alla conclusione delle attività previste dall'Accordo stesso. Le attività previste dal progetto *"Sport per la legalità",* che avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno concludersi entro il 31 dicembre dell'anno di realizzazione del Campus, comprese le attività di rendicontazione. Non sono ammesse proroghe.

ARTICOLO 11 - Foro competente

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo che dovessero insorgere, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via bonaria tra le Parti.
2. Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente accordo, che non venga definita bonariamente dalle Parti, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del TAR Lombardia ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera a) n. 2 del CPA.

ARTICOLO 12 - Firma dell'Accordo

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1,

comma 1, lettera q-bis) del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata, ai sensi dell'articolo 15, c. 2-bis, della L. 241/1990.

ARTICOLO 13 – Trattamento dati

Regione Lombardia, Ufficio scolastico regionale per la Lombardia e il (denominazione del Corpo di Stato) dichiarano reciprocamente di essere informati che i dati personali forniti in conseguenza della sottoscrizione del presente Accordo saranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità con quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.lgs n. 101/2018.

ARTICOLO 14 - Ulteriori disposizioni

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della L. n. 241/1990, nonché alle norme del Codice civile in quanto compatibili.

Milano, lì

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Giunta Regionale della Lombardia

…….

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

……..……

Per il (denominazione del Corpo di Stato)

……..